

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

A.M.A.T. - S.p.A.

N° 19 del 16 Settembre 2009.

Il giorno 16 Settembre 2009, alle ore 09:30, giusta convocazione telefax del 11/09/2009, si è riunito in Taranto, presso la sede di Via Cesare Battisti n° 657, il Consiglio di Amministrazione.

Sono presenti per il Consiglio di Amministrazione: il Presidente Ing. Giuseppe Casatello, il Vice Presidente Dott. Vito Santoro, il Componente Ing. Giovanni Matichecchia.

Per il Collegio Sindacale sono presenti i Componenti Dott. Raffaele Amodio e Dott. Luciano Latartara.

E' assente giustificato il Presidente del Collegio Dott. Francesco Damiano Menna.

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale, dichiara valida e aperta la seduta ed invita il Direttore Amministrativo, Dott. Pietro Carallo, a prendervi parte.

Svolge le funzioni di Segretario della seduta del Consiglio di Amministrazione il Dott. Pietro Carallo.

Il Consiglio, preliminarmente, approva il verbale n° 18 relativo alla seduta del 02/09/2009.

Successivamente, il Presidente, Ing. Giuseppe Casatello, illustra ai presenti lo stato dell'arte relativo alla richiesta di finanziamento per la realizzazione di un primo stralcio del progetto di costruzione di una metropolitana leggera di collegamento tra la zona "Cimino" ed il "Quartiere Paolo VI". Dà notizia dell'intervenuta positiva valutazione dell'Assessorato Regionale ai Trasporti sulla candidatura avanzata dall'AMAT e dei tempi strettissimi a disposizione per l'assolvimento di tutte le incombenze previste dal Decreto Ministeriale 11/05/2009, che scadranno il prossimo 1° ottobre 2009. Comunica, a tal riguardo, di aver già preso contatti con l'Amministrazione Comunale di Taranto, nelle persone del Sindaco e degli Assessori alle Società partecipate ed all'Urbanistica, ai fini del necessario coordinamento.

Il Presidente fornisce, inoltre, informativa sulla gara per l'affidamento dei servizi di pulizia in corso di espletamento (procedura n° 019/2009) ed, in particolare, dà notizia della necessità di autorizzare la Società Cooperativa "L'Ancora Service" a proseguire ad effettuare le prestazioni previste dal

contratto in scadenza per il tempo strettamente necessario alla definitiva aggiudicazione della nuova procedura di gara.

Il Consiglio passa, quindi, all'esame dell'ordine del giorno odierno.

Punto 1: MODIFICHE ALL'ACCORDO SUL PREMIO DI RISULTATO 2008-2011 IN CONSEGUENZA DELL'ACCORDO RAGGIUNTO IN DATA 07/09/2009 TRA AZIENDA E OO.SS. IN ORDINE AGLI ABBATTIMENTI PER GLI EVENTI DI MALATTIA E DI INFORTUNIO.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo ed il Responsabile dell'Area Personale e Retribuzioni, riferisce e propone quanto segue:

- In occasione di precedenti incontri, non da ultimo quello del 31/07/2009 tenutosi presso la sede aziendale per la verifica semestrale prevista dall'Accordo sul Premio di Risultato 2008/2011, le OO.SS. hanno chiesto all'Azienda la possibilità di rivisitare i criteri di calcolo dei singoli premi individuali nelle ipotesi di assenze dal servizio a causa di gravi eventi di malattia e/o infortuni sul lavoro.
- Tale problema, peraltro, è stato sollevato anche nell'incontro tenutosi il giorno 20/08/2009 a Palazzo di Città, giusta convocazione della Amministrazione Comunale, tra la Direzione aziendale e la FILT- CGIL. In tale occasione, peraltro, il Sindaco, Dott. Ippazio Stefano, ha invitato le parti sociali ad impegnarsi a trovare soluzioni idonee.
- Quindi, lo scorso 7 settembre 2009, giusta convocazione del 03/09/2009, prot. az. n° 16'282/DG, si è tenuto un incontro tra la Direzione aziendale e tutte le OO.SS. per concordare una modifica, migliorativa per i dipendenti, dei criteri di calcolo dei premi individuali previsti nei singoli progetti dell'Accordo sul Premio di Risultato 2008/2011;
- Nel corso dell'incontro in questione, dopo ampia discussione, con tutte le OO.SS., ad eccezione della FILT- CGIL, si è raggiunta l'intesa secondo cui, ai fini della quantificazione del Premio di risultato individuale, in sede di conguaglio annuale del Premio riferito ai Progetti nn° 1, 2, 4, 5, 6 e 7, nei confronti dei dipendenti che si assenteranno dal servizio a causa di eventi di malattia o infortunio di lunga durata (intendendosi per tali eventi i periodi singoli, o comunque in continuazione, di malattia o di infortunio di durata

superiore a 15 giorni) l'evento di durata maggiore, alternativamente di malattia o infortunio, sarà escluso dal numero di giorni di assenza dal servizio che producono gli abbattimenti percentuali del Premio nei diversi progetti precedentemente citati.

- Sinteticamente, alla luce delle modifiche concordate in data 07/09/2009 che, previa ratifica, dovrebbero essere operative già a decorrere dal 01/01/2009, quindi già a valere sul Premio di risultato dell'anno in corso, ai fini della quantificazione del Premio in questione si procederà nel seguente modo:

- Per ciascun dipendente per l'evento di durata maggiore, alternativamente di malattia o infortunio, saranno detratti tanti dodicesimi del Premio dovuto in relazione a ciascun progetto per quanti saranno i mesi, ivi comprese le frazioni di durata superiori a quindici giorni, di assenza dal servizio;
- Saranno riproporzionate tanto la franchigia annua di dodici giorni quanto la percentuale di decurtazione dei singoli Premi in relazione al residuo periodo lavorativo. Più precisamente la franchigia sarà proporzionalmente ridotta del numero dei ratei mensili calcolati come sopra, mentre la percentuale di abbattimento sarà incrementata in analoga misura proporzionale.
- Nell'ipotesi in cui un lavoratore totalizzi nel corso dell'anno più eventi di malattia e/o di infortunio aventi la stessa durata massima, sarà considerato utile un solo periodo.
- In fase di prima applicazione, ed esclusivamente per il corrente anno 2009, saranno considerati come unici eventi di malattia anche quelli in cui l'evento morboso, pur se non continuativo, non abbia comportato comunque la ripresa in servizio.

Tanto premesso, atteso che l'efficacia delle modifiche introdotte con l'Accordo raggiunto il 07/09/2009 è subordinata all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società, si propone di prendere atto del verbale di riunione del 07/09/2009 e del relativo accordo sottoscritto, entrambi allegati in copia alla presente.

Firmato: IL RESPONSABILE AREA PERSONALE Dott.ssa Maria Fabiola Menenti

Firmato: IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO Dott. Pietro Carallo

Firmato: IL DIRETTORE GENERALE Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- visto il rapporto istruttorio;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di prendere atto del verbale di riunione del 07/09/2009 ed approvare quanto in esso contenuto, ivi compreso l'accordo raggiunto a modifica dei criteri di calcolo del premio di risultato.
- 2) Di dare mandato alla Direzione di procedere agli adempimenti successivi.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 78 del registro.

Punto 2: MODIFICA ALL'ART. 43 DEL REGOLAMENTO PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE RELATIVAMENTE ALLE PROCEDURE PER I CAMBI DI AZIENDA.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo ed il Responsabile dell'Area Personale e Retribuzioni, riferisce e propone quanto segue:

- Premesso che ai sensi dell'art.18 del D.L. n.133/2008, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008, n. 133 - comma 1, con deliberazione n° 31 del 21/04/2009 è stato approvato il "Regolamento per il reclutamento del personale" e si autorizzava la Direzione Generale a dare informativa alle rappresentanze sindacali presenti in Azienda;
- Che il predetto Regolamento veniva consegnato a tutte le OO.SS. con nota prot. 7898/DA del 27/04/2009;
- Che in merito si sono tenuti diversi incontri sindacali (14/05/2009, 03/06/2009 e 18/06/2009) e, accolte, pur se parzialmente, alcune delle osservazioni formulate dalle stesse OO.SS. , con successiva deliberazione n° 56, adottata in data 19/06/2009, il Consiglio d'Amministrazione ha approvata la versione conclusiva del "Regolamento per il reclutamento del personale" ;
- Che l'art. 43 del Regolamento in esame, tra le ipotesi di trasferimento da altre aziende del settore, disciplina l'istituto del cambio agenti, come già previsto dall'art. 20 del Regolamento Allegato A) al R.D. n° 148/1931;

- Che, secondo le previsioni contenute nell'art. 43, condizioni indispensabili per l'autorizzazione al cambio sono la parità del profilo retributivo e quello del profilo orario tra i due agenti richiedenti;
- Che tuttavia, alla luce della attuale classificazione contrattuale e del ventaglio di diversi parametri retributivi connessi ad uno stesso profilo professionale in relazione all'anzianità di servizio effettivo maturata (basti pensare alla figura dell'operatore d'esercizio, a quella dell'operatore qualificato d'ufficio e dell'operatore qualificato), e tenuto conto, altresì, della flessibilità che governa il mercato del lavoro, le condizioni precitate appaiono particolarmente rigide ed è reale il rischio di rendere la norma di fatto inapplicabile;
- Che, inoltre, secondo lo spirito dell'art. 20 del Regolamento Allegato A) al R.D. n° 148/1931 l'unica condizione oggettiva richiesta è che "l'agente subentrante assume nella nuova azienda il posto in organico lasciato libero dall'altro agente";
- Che, peraltro, considerato che con la richiesta di cambio in capo agli agenti si concretizza non un diritto soggettivo ma una mera aspettativa, in quanto secondo la disciplina contrattuale il cambio è subordinato al consenso delle Aziende interessate, tutte le ulteriori valutazioni in merito alla convenienza o meno del cambio stesso potranno rientrare nella sfera della discrezionalità aziendale.

Premesso quanto sopra, fermo restando la procedura già prevista e le altre condizioni di cui alla lettere b) e c) dell'art. 43 del Regolamento citato, si propone di modificare la lettera a), nel senso di poter considerare sufficiente che l'agente subentrante sia in possesso dello stesso profilo professionale di quello che cede la propria posizione in organico, ed aggiungere alla lettera c), con valore meramente interpretativo, che il trattamento economico applicabile sarà costituito anche da eventuali trattamenti aziendali applicabili al personale di nuova assunzione.

Firmato: IL RESPONSABILE AREA PERSONALE Dott.ssa Maria Fabiola Menenti

Firmato: IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO Dott. Pietro Carallo

Firmato: IL DIRETTORE GENERALE Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

- Visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;
- Visto l'art.18 del D.L. n.112/2008, convertito con modificazioni nella

legge 6 agosto 2008, n.133;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di modificare l'art. 43 del "Regolamento per il reclutamento del personale" che, pertanto, si intende così riformulato:

Art. 43 - Procedura

1. Il trasferimento (ovvero trasloco) da altre Aziende può essere effettuato ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 20, lett. C) del Regolamento All. A) al R.D. n° 148/1931.

2. Il cambio agenti può concretizzarsi soltanto nel caso di parere favorevole espresso dal Presidente del Consiglio d'Amministrazione, di concerto con la Direzione Generale, previo esame dello stato di servizio dell'agente subentrante.

3. In caso di esame positivo del precitato stato di servizio, il cambio può comunque realizzarsi soltanto in presenza delle seguenti condizioni:

- a) l'agente subentrante deve essere in possesso dello stesso profilo professionale dell'agente uscente di cui prende il posto nella pianta organica;
- b) all'agente subentrante viene riconosciuta l'anzianità di servizio maturata presso l'Azienda di provenienza ai fini dell'inquadramento ex CCNL;
- c) all'agente subentrante è applicato e riconosciuto esclusivamente il trattamento retributivo previsto dalla contrattazione nazionale, oltre che eventuali trattamenti aziendali applicabili al personale di nuova assunzione, con sottoscrizione di apposita transazione innanzi alla competente Commissione di Conciliazione con la quale l'interessato rinuncia espressamente ad eventuali condizioni di miglior favore rivenienti dal rapporto di lavoro in essere con l'Azienda di provenienza;

- 2) Di autorizzare la trasmissione del Regolamento così modificato al Socio unico – Comune di Taranto e alle OO.SS.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 79 del registro.

Punto 3: COLLOCAZIONE DEL RISCHIO "R.C. VEICOLI A MOTORE", PERIODO (ORE 24:00 DEL 31/03/2010 – ORE 24:00 DEL 31/03/2011). APPROVAZIONE DEL BANDO E DELL'AVVISO DI GARA. AUTORIZZAZIONE ALL'ESPLETAMENTO DI PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D.LGS. N°163 DEL 12/04/2006.

Il Direttore generale, d'intesa con il Responsabile Area Contratti, Appalti, Magazzino ed Acquisti, riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- alle ore 24.00 del 31/3/2010 scadranno i contratti di assicurazioni, stipulati dall'AMAT, relativi a alla copertura RC veicoli a motore relativi a 110 bus;
- tenuto conto della complessità e delle difficoltà che da anni presenta la collocazione di questo rischio, poco ambito dal mercato assicurativo, si rende necessario avviare con tempestività, ai sensi del D.lgs. 163 del 12/04/06, la procedura aperta per la collocazione dei predetti rischi, riferita al periodo (ore 24.00 del 31.3.2010 – ore 24.00 del 31.3.2011);
- sulla base delle esperienze finora acquisite in merito alla collocazione di tale rischio, le condizioni principali da inserire in sede di bando di gara sono le seguenti:
 - a. durata annuale dei contratti;
 - b. tipo di polizza: "singola", riferita a 110 bus, a "libro matricola", riferita a 105 bus;
 - c. premio lordo annuo a base d'asta: € 1.700.000,00;
 - d. Criterio di aggiudicazione: il prezzo più basso;
- l'importo annuo stimato per la collocazione dei rischi predetti risulta superiore a quello limite di € 422.000,00 stabilito dal D.lgs. 163 del 12/04/06 per gli appalti di forniture e servizi oltre il quale è necessario l'esperimento di una procedura ad evidenza pubblica, con modalità stabilite dal suddetto decreto.

Tanto premesso si propone:

- a) di esperire una procedura aperta ai sensi dell'art. 220 del D.lgs. 163 del 12/04/06 per la collocazione dei rischi RC veicoli a motore riferiti al periodo (ore 24.00 del 31.3.2010 – ore 24.00 del 31.3.2011);
- b) di approvare l'avviso di gara integrale (allegato 1) per la pubblicazione sulla GUCE, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture nonchè su quello aziendale;

- c) di approvare l'avviso di gara per estratto (allegato 2) da pubblicare sulla GURI nonchè su due quotidiani nazionali (uno dei quali è la "GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI") e su due quotidiani a diffusione locale;
- d) di approvare, altresì, il bando di gara (allegato 3), comprensivo del prospetto offerta, riportante tutte le condizioni regolanti l'espletamento della gara nonchè il rapporto contrattuale che regolerà la fornitura;
- e) di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata.
- f) di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- g) Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006.

Firmato: Responsabile Area contratti ed appalti Dott. Bruno Ancarola

Firmato: Il Direttore generale Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta;
- ritenuto di accoglierla;
- visto lo Statuto della Società;
- considerata la necessità di provvedere all'espletamento della procedura di gara indicata in proposta;

a voti unanimi, resi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) di esperire una procedura aperta ai sensi dell'art. 220 del D.lgs. 163 del 12/04/06 per la collocazione dei rischi RC veicoli a motore riferiti al periodo (ore 24.00 del 31.3.2010 – ore 24.00 del 31.3.2011);
- 2) di approvare l'avviso di gara integrale (allegato 1) per la pubblicazione sulla GUCE, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture nonchè su quello aziendale;
- 3) di approvare l'avviso di gara per estratto (allegato 2) da pubblicare sulla GURI nonchè su due quotidiani nazionali (uno dei quali è la "GAZZETTA ASTE E APPALTI PUBBLICI") e su due quotidiani a diffusione

locale;

- 4) di approvare, altresì, il bando di gara (allegato 3), comprensivo del prospetto offerta, riportante tutte le condizioni regolanti l'espletamento della gara nonché il rapporto contrattuale che regolerà la fornitura;
- 5) di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva della gara che sarà formulata, in via provvisoria, dalla Commissione di gara che, decorso il termine ultimo per la ricezione delle offerte, sarà opportunamente nominata.
- 6) di autorizzare la Direzione generale e l'Area Contratti ed Acquisti ad ogni adempimento connesso e conseguente.
- 7) Di nominare il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 D.lgs. n. 163/2006, nella persona del Dott. Bruno Ancarola.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 80 del registro.

Punto 4: RIPARAZIONE DELL'AUTOBUS N° AZ. 485. AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE.

Il Direttore generale riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- in data 8.1.2009 con nota prot. 280/UT **(All. A)** alla ditta "Officine meccaniche Di Benedetto" di Barletta, aggiudicataria della del lotto n. 2 della gara n. 23/2008 (costituita da n. 6 lotti, 4 per l'esecuzione di interventi di revisione motore e 2 per l'esecuzione di intervento di revisione cambio), è stato chiesto preventivo di spesa per il ripristino del bus az. 485, tipo Cityclass, fornito nel 2002, per anomalie di funzionamento del motore, le cui cause risultavano di difficile identificazione per il settore officina;
- il richiesto preventivo di spesa, dell'importo complessivo di € 9.713,89 + IVA, di cui € 8.336,89 + IVA per ricambi ed € 1.377,00 + IVA per manodopera, è stato assunto al prot. 689 del 14.1.2009 **(All. B)**. Dallo stesso si rileva che:
 - a) lo sconto applicato dalla ditta rispetto ai prezzi di listino varia tra il 35% ed il 50% in relazione alla tipologia del ricambio;
 - b) il costo orario della manodopera è stato assunto pari a € 18,00

+ IVA, mentre il tempo occorrente per l'esecuzione delle singole fasi dell'intervento è stato considerato congruo dall'Area tecnica;

- in data 24.2.2009 i tecnici aziendali hanno effettuato il necessario sopralluogo finalizzato ad accertare la reale portata dell'intervento da eseguire, redigendo il relativo "Verbale di constatazione", assunto al prot. 3843 del 26.2.2009 (**Ail. C**), dal quale si rileva che, oltre ai lavori previsti dal primo preventivo (attinenti la sostituzione di centraline elettroniche, sensori, turbocompressore, fascio cavi, ecc), si rendeva necessario eseguire anche la "bonifica del vano motore", oltre al tagliando completo del veicolo;
- a seguito di ciò in data 25.2.2009 la ditta "Officine meccaniche Di Benedetto" ha inviato un ulteriore preventivo di spesa per un importo di € 4.331,59 + IVA (**Ail. D**), di cui € 3.089,59 + IVA per ricambi occorrenti ed € 1.242,00 + IVA per manodopera, che ha elevato a € 14.045,37 il costo complessivo dell'intervento occorrente per il ripristino del veicolo. Anche questo secondo preventivo è stato redatto con le modalità del primo, indicate alle lettere a) e b) del punto 2) che precede;
- con nota prot. 14414 del 29.7.2009 (**Ail. E**) l'Area tecnica ha relazionato sull'intera procedura, chiedendo l'assunzione delle conseguenti determinazioni.

Tanto premesso, considerato che il costo totale di € 14.045,37 + IVA occorrente per il ripristino del bus n. 485 è superiore al limite di € 10.000,00 che l'art. 13 del "Regolamento" aziendale relativo "all'affidamento dei lavori e forniture di beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie" riserva all'autonomia del Presidente e che nella fattispecie non trova applicazione la procedura n. 2/C prevista dal medesimo "Regolamento", si propone di autorizzare l'esecuzione del sopra descritto intervento di ripristino del bus n. 485 al costo totale di € 14.045,37 + IVA.

Firmato: Il Direttore generale Ing. Giovanni Matichecchia

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta presentata ;
- ritenuto di accoglierla;

- visto lo Statuto della Società;
a voti unanimi resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di autorizzare l'esecuzione del sopra descritto intervento di ripristino del bus n. 485 al costo totale di € 14.045,37 + IVA;
- 2) Di autorizzare la Direzione per ogni adempimento connesso e conseguente.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 81 del registro.

Punto 5: RIMBORSO SPESE ECONOMICHE DI CUI AL RENDICONTO DEL 28/08/2009.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Premesso che presso la Società è costituito un servizio di cassa interno per il pagamento delle minute spese economiche;
- che il predetto servizio di cassa interno è disciplinato da apposito regolamento, approvato con deliberazione n° 47 del 27/06/2007;
- che l'art. 13 del summenzionato regolamento prevede che la dotazione dell'Economo aziendale, reintegrabile durante l'esercizio con frequenza mensile, salvo che l'entità delle spese sostenute non determini la necessità di una più frequente ricostituzione della dotazione, è pari a € 10.000,00=;
- vista la richiesta presentata dall'Economo aziendale, tesa ad ottenere il rimborso delle somme rivenienti dal seguente rendiconto di spesa: da registrazione di prima nota n° 310 del 03/08/2009 a registrazione di prima nota n° 341 del 28/08/2009, per complessivi € 4.002,03;
- constatato che le predette spese economiche sono debitamente corredate dei documenti giustificativi vistati dal Direttore Amministrativo;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di autorizzare l'emissione di mandato di pagamento in favore dell'Economo aziendale per l'importo di € 4.002,03, relativo alle spese

economali effettuate dal medesimo Economo nel periodo sopra indicato, come risultante dal connesso rendiconto.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 82 del registro.

Non essendoci altri argomenti, la seduta termina alle ore 11:00.

L.C.S.

IL SEGRETARIO
(Dott. Pietro Carallo)

IL PRESIDENTE
(Ing. Giuseppe Casatello)